

ALLEGATO "b"

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI PALIANO, PIGLIO, SERRONE, ACUTO E CARPINETO PER L'ADESIONE AL PROGETTO "YOUTH4FUTUREDI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO "POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE INFORMAGIOVANI D.D. N. G12700 DEL 31/10/2016

L'anno....il giorno....del mese di....presso....,

TRA

– il Comune di PALIANO di seguito anche "Comune capofila" con sede legale in....., rappresentato dal sig...., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale...., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione della Giunta n..... del.....

E

– il Comune di....., con sede legale in....., rappresentato dal sig...., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale...., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione della Giunta n..... del.....

– il Comune di....., con sede legale in....., rappresentato dal sig...., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale...., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione della Giunta n..... del.....

– il Comune di....., con sede legale in....., rappresentato dal sig...., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale...., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione della Giunta n..... del.....

– il Comune di....., con sede legale in....., rappresentato dal sig...., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale...., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione della Giunta n..... del.....

si conviene e si stipula quanto segue

PREMESSO che

– con D.D. n. G12700 del 31/10/2016 la Regione Lazio ha pubblicato l'Avviso "Potenziamento e Sviluppo della rete regionale Informagiovani";

– detto Avviso, conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 511/11 ed in particolare dalla scheda Cod. 5 "Potenziamento e sviluppo della rete regionale Informagiovani", ha come scopo l'erogazione di finanziamenti agli Enti locali per l'attivazione, implementazione e/o istituzione di Centri Informagiovani e/o Punti Informagiovani dislocati sul territorio regionale e, in relazione alle

indicazioni del Piano “Interventi a favore dei giovani”, la realizzazione di un sistema di servizi, omogeneo e condiviso in termini di finalità, tali da garantire a tutti pari accesso alle opportunità presenti – locali, regionali, nazionali ed europee – di studio, orientamento, formazione, lavoro e cultura;

- ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso pubblico è ammessa la partecipazione degli Enti locali in forma aggregata, con stipula di Convenzione;
- il Comune di Paliano è individuato ente capofila ed ha presentato ai Comuni del territorio una proposta di partecipazione all’Avviso in data ___ prot. _____;
- il Comuni di Paliano, Piglio, Serrone, Acuto e Carpineto hanno aderito di aderire alla proposta progettuale “Youth4Future” per l’istituzione di un Centro Informagiovani presso il Comune di Paliano e di Punti Informagiovani presso i Comuni ospitanti, ad adesione del l’Avviso della Regione Lazio “Potenziamento e Sviluppo della rete regionale Informagiovani”, con propria deliberazione di Giunta Comunale n. ___ del _____, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione e autorizzato il Sindaco alla stipula della stessa.

Articolo 1 Oggetto e finalità

La presente convenzione ha ad oggetto l’istituzione di un Centro Informagiovani presso il Comune di Paliano (capofila) e di Punti Informagiovani presso i Comuni ospitanti, ad adesione l’Avviso della Regione Lazio “Potenziamento e Sviluppo della rete regionale Informagiovani”.

L’iniziativa ha l’obiettivo di allargare la rete degli Informagiovani, erogando finanziamenti agli Enti Locali per l’attivazione, implementazione e/o istituzione di Centri Informagiovani e/o Punti InformaGiovani dislocati sul territorio regionale.

L’obiettivo è quello di estendere ulteriormente la rete condivisa tra gestori dei servizi, utenti finali e i soggetti pubblici e privati coinvolti in tematiche afferenti al mondo giovanile, potenziata e coordinata dalla Regione Lazio.

Gli InformaGiovani sono istituiti dalla Regione Lazio per informare e promuovere le attività e le politiche a favore della popolazione giovanile. Attraverso i servizi erogati, si offrono ai giovani molteplici opportunità di studio, orientamento, formazione, lavoro, cultura, del tempo libero in ambito locale, nazionale ed europeo, sostenendo la partecipazione dei giovani alla cittadinanza attiva.

Articolo 2 Progetto

Il progetto “Youth4Future” cui aderiscono i comunai di Paliano, Piglio, Serrone, Acuto e Carpineto aderenti alla presente convenzione, è finalizzato, mediante l’utilizzo di tecnologie ed attrezzature

informatiche, alla creazione di una rete condivisa tra gestori dei servizi, utenti finali ed i soggetti coinvolti in tematiche afferenti al mondo giovanile.

In particolare, il progetto prevede l'istituzione di un Centro Informagiovani presso il Comune di PALIANO (capofila) mettendo a disposizione, a tal fine, locali di almeno 70 mq e di Punti Informagiovani presso i Comuni ospitanti, ovvero i Comuni di, Piglio, Serrone, Acuto e Carpineto mettendo a disposizione, a tal fine, locali di almeno 25 mq.

Ciascun Comune aderente potrà ottenere finanziamenti regionali per i compensi di operatori di sportello per 9 ore settimanali per due anni.

Ciascun Comune aderente cofinanzierà l'intervento per il 10% del totale, di cui il 70% tramite il costo dei dipendenti comunali impiegati.

La macrovoce 1- Preparazione – è pari al 5% dell'importo totale del progetto.

La macrovoce 2- Realizzazione - è pari al 70% dell'importo totale del progetto

La macrovoce 3- Adeguamento locali è pari al 10% dell'importo totale del progetto

La macrovoce 4- Direzione e coordinamento è pari al 5% dell'importo totale del progetto

La macrovoce 5- Costi amministrativi e generali - è pari al 10% dell'importo totale del progetto

Il costo del 10 % a totale carico del soggetto proponente, quale cofinanziamento dell'iniziativa, prevede il costo del personale dipendente impiegato per il 70%.

La proposta contiene un Centro Informagiovani e tanti Punti Informagiovani quanti sono i comuni partecipanti all'azione.

Articolo 3 Centro Informagiovani presso il Comune capofila

Il Centro Informagiovani (presso il Comune capofila) garantisce un'apertura settimanale di almeno 15 ore. Oltre alla tradizionale attività nel proprio Comune, a seconda delle necessità del territorio, sono collegati in modo operativo con i Punto Informagiovani. Sono interfacciati con la rete regionale. Gestiscono e forniscono un'informazione integrata per gli utenti, realizzando i Protocolli di intesa con le strutture specialistiche (ad es. Officine dell'Arte e dei Mestieri, Fab Lab, Lazio Innova s.p.a., Eurodesk, etc.), effettuando attività di ricerca e documentazione; svolgono autonomamente le funzioni di ricerca, selezione e trattamento delle informazioni per la propria utenza, erogando i propri servizi attraverso materiale cartaceo (giornali, riviste, depliant ecc.) e sistemi informatici (e-mail, newsletter, cd, siti web ecc.). Sono in sinergia con gli altri Centri, utilizzando e sfruttando al meglio le potenzialità di ogni struttura. Svolgono attività specifiche (ricerche, progetti) per conto della della Regione, dello Stato e della EU.

I locali devono avere una dimensione minima di mq 70 ed essere completi di arredi, strumenti, attrezzature e spazi idonei per l'accoglienza, la permanenza dell'utenza e la gestione delle istanze rappresentate o ulteriori spazi: altri ambienti possono essere messi a disposizione dell'iniziativa.

Articolo 4 Punti Informagiovani presso i Comuni aderenti

I Punti Informagiovani (uno presso ciascun Comune aderente) sono servizi con un orario settimanale di apertura almeno pari a 9 ore. Forniscono informazioni e supporto ai giovani del territorio di appartenenza, generalmente non svolgendo funzioni di ricerca e trattamento delle informazioni, ma collegati con il Centro Informagiovani di riferimento per il reperimento e l'elaborazione del materiale informativo, fornendo materiale informativo già elaborato, pronto all'erogazione, e servendosi di prodotti di supporto quali banche dati, schede orientative etc.

I locali devono avere una dimensione minima di mq 25 ed essere completi di arredi, strumenti, attrezzature per l'accoglienza dell'utenza e la gestione delle istanze rappresentate o ulteriori spazi: altri ambienti possono essere messi a disposizione dell'iniziativa; non può essere istituito senza essere collegato con un Centro Informagiovani.

Articolo 5 Servizio

Il servizio è rivolto alla Fascia di popolazione interessata costituita da giovani di età rientranti tra i 14 e 35 anni e altre fasce di popolazione che possono comunque rappresentare le loro istanze.

Le attività di comunicazione sono rivolte ai principali attori del territorio: scuole (incontri, progetti al loro interno, individuando docenti di riferimento, rappresentanti degli studenti, creando dei veri e propri punti informativi all'interno delle scuole, coinvolgendo i rappresentanti nell'organizzazione di iniziative ecc.); associazioni, istituzioni ed enti del territorio (contattando direttamente i responsabili, inviando newsletter periodiche contenenti notizie, bandi pubblici, opportunità, diventando anche per esse punto di riferimento informativo e un partner affidabile).

Il flusso comunicativo è da intendersi a due vie: da un lato gli Informagiovani fanno proprie tutte le informazioni provenienti dalle P.A. (Comuni, Regione, Stato, EU, ecc.) riguardanti le politiche giovanili e le diffondono sul territorio; dall'altro essi sono strutture ricettive e propositive nei confronti di idee e proposte provenienti da individui e associazioni del territorio.

Le strutture garantiscono una regolare apertura al pubblico, variabile in base alla tipologia della struttura (15 ore settimanali per il Centro, 9 per i Punti).

Nei rapporti con l'utenza le singole strutture utilizzeranno gli strumenti informatici più avanzati e allo stesso tempo più vicini ai giovani: mailing list, internet, blog, forum ecc. (oltre agli altri canali informativi anche non tradizionali).

Le strutture disporranno di almeno una pagina web di riferimento, per creare uno spazio web interattivo (sito, portale) con gli utenti.

Le strutture saranno dotate di una postazione informatizzata e collegata ad una intranet che centralizza la procedura di registrazione degli utenti.

Articolo 6 Operatori

Gli operatori sono costituiti da personale qualificato e specializzato nella specifica attività, in possesso dei seguenti requisiti: attitudine alle relazioni con il pubblico, e in particolare capacità di comprendere le istanze del target giovanile e di comunicare con esso; possesso del titolo di scuola secondaria superiore, di idonee esperienze professionali e, relativamente ai responsabili dei Centri e Punti Informagiovani di diploma di laurea o titolo equivalente; documentazione comprovante qualifica e/o specializzazione per le attività da svolgere.

Gli Enti Locali presso cui operano i Servizi Informagiovani si impegnano affinché il personale impiegato partecipi agli incontri, ai corsi di formazione e ai convegni inerenti le politiche giovanili. E' assicurata la presenza di almeno un dipendente dell'Ente proponente in qualità di operatore o coordinatore.

Articolo 7 Durata

La durata della convenzione è stabilita in due anni. La convenzione può essere rinnovata, prima della naturale scadenza, per un periodo di tempo di pari durata, o prorogata.

Articolo 8 Modifiche

Le modifiche della presente convenzione sono approvate con deliberazioni uniformi dalle Giunte comunali di tutti gli enti convenzionati.

Il recesso di un Comune convenzionato o l'adesione di altri Comuni comportano la modifica della convenzione.

Articolo 9 Disposizioni finali

La presente convenzione è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, tab. B, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

PALIANO,

F.to

I Sindaci p.t. sottoscrittori

